



Centro Servizi
per il Volontariato
della provincia di Bologna



LABORATORIO di TEATRO dell'OPPRESSO - Comunicare la diversità -

Il laboratorio vuole stimolare il dialogo interculturale e intergenerazionale. Vuole dare l'opportunità agli immigrati di raccontare la propria cultura d'origine e la storia di vita personale, le aspettative, le difficoltà, le condizioni di vita e la situazione di sentirsi straniero in un Paese nuovo.

Partendo da stereotipi e pregiudizi radicati nell'immaginario sociale degli italiani, questo laboratorio teatrale vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'immigrazione nella città di Bologna, dando voce agli immigrati che vivono sul territorio.

Chi può partecipare?

15 persone, in particolare stranieri e immigrati.

Che cosa facciamo?

Un laboratorio di Teatro dell'Oppresso volto alla realizzazione di un forum (performance teatrale), da mettere in scena all'interno del Festival Giardino dei Popoli e/o in altri festival e momenti di incontro cittadini.

Come?

Partendo dalle esperienze raccontate dagli immigrati durante gli incontri, i partecipanti saranno coinvolti in prima persona, attraverso giochi-esercizi e tecniche di dinamizzazione, sia in fase di ideazione che di realizzazione dello spettacolo.

Quando?

Il laboratorio prevede la partecipazione a 6 incontri di tre ore l'uno. Gli incontri si terranno all'incirca dalle 19 alle 22, a Bologna, nel periodo marzo - maggio 2008.

Quanto costa?

La partecipazione è gratuita!

Cos'è il TdO?

Il Teatro dell'Oppresso nasce ad opera di Augusto Boal, uomo di teatro brasiliano, che negli anni '50 inizia un percorso di ricerca che approderà ad una forma di teatro politico e sociale nuovo, non convenzionale, con una forte valenza politica, ma non ideologica.

Questo tipo di teatro, che si avvicina di più all'ironia che alla drammaticità e che tende a realizzarsi in situazioni il più delle volte informali (strada, piazza, scuola, centro sociale), è finalizzato al coinvolgimento attivo degli spettatori, ossia al loro intervento diretto sulla scena.

Il TdO vuole incentivare i partecipanti al dialogo e al confronto, verso la ricerca di risposte nuove e non stereotipate. Per fare questo si basa sulla fiducia nella naturale teatralità umana e sulla tendenza artistica di cui ogni individuo è portatore. Partecipare significa quindi mettersi in gioco, prendere posizione, contribuire alla ricerca di cambiamento.



Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto

"L'arte della comunicazione: insegnando si impara, imparando si insegna" Cod. 06R63.

Progetto realizzato con le risorse gestite da VOLABO - Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Bologna

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:

Pierluigi (upieru@hotmail.com - 348 7438202) - Sonia (sonjia@hotmail.it - 329 3665902).